

DETERMINA NUMERO 248 DEL 07/04/2025

OGGETTO:	CUP C51F24002180006 - CIG B66353F027 - PNRR M1C1 - INV. 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL' ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)" - COMUNI (LUGLIO 2024) - INTEGRAZIONE SOFTWARE GESTIONALE MAGGIOLI - DITTA IN.VA. SPA.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

CIG	B66353F027	CUP		CODICE UFFICIO	UFESQB
-----	------------	-----	--	----------------	--------



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

RICHIAMATI:

- l'art. 46, comma 3 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54;
- il decreto n. 3 del 05/05/2021 con il quale il Sindaco conferisce l'incarico di Segretario Comunale di Saint-Vincent al dott. Riccardo Mantegari con decorrenza dal 06/05/2021 e fino alla scadenza naturale del mandato elettorale e comunque sino alla nomina del nuovo Segretario, nei termini di legge;

RICHIAMATE:

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ai commi 1037 e seguenti istituisce il Fondo denominato "Next Generation EU" per la gestione a livello centrale delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rivenienti dall'Unione europea e demanda altresì al Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) l'adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse del PNRR;
- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge n. 101/2021, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge n. 113/2021, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il D.L. 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge n. 233/2021, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11.10.2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178";

VISTO l'avviso per la presentazione di domande di finanziamento a valere sulla Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo dell'Anagrafe Nazionale Digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile Digitale (ANSC)” – Comuni (luglio 2024) del PNRR, che prevede uno stanziamento di oltre 49 milioni di euro per consentire ai comuni l'estensione dei servizi digitali offerti dall'ANPR con l'informatizzazione dei registri dello Stato Civile, secondo le indicazioni di cui all'Allegato 2 del presente Avviso;

CONSIDERATO CHE il contributo spettante a ciascun comune è determinato in un importo forfettario (*lump sum*) riconosciuto in funzione della fascia di popolazione residente cui appartiene il medesimo soggetto beneficiario, e che il Comune di Saint-Vincent rientra nella fascia n. 2 (comuni da 2.501 a 5.000 abitanti) con un contributo previsto di € 6.173,20;

DATO ATTO che:

- in data 12/08/2024 il Comune di Saint-Vincent inoltra la candidatura sulla piattaforma PA Digitale 2026 relativa all'Avviso Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)” – Comuni (luglio 2024), registrata al n. 98923;
- in data 01/10/2024 la candidatura sopra citata veniva ammessa e veniva inserito il relativo CUP C51F24002180006;
- con Decreto del Sindaco n. 11 del 17/12/2024 si nominava il Segretario Comunale, dott. Riccardo Mantegari, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la misura in oggetto;
- in data 24/01/2024 veniva comunicata l'assegnazione del finanziamento relativo alla candidatura n. 98923 attraverso il Decreto del Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale n. 138-1/2024 - PNRR, per un importo di € 6.173,20;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 25.02.2025, recante la 1° variazione al bilancio di previsione 2025/2027 e al DUPS 2025/2027, l'organo consiliare – ex multis – approvava la variazione della maggiore spesa in parte capitale per € 6.173,20 al nuovo capitolo 01082.02.20701004, con assegnazione al Servizio Amministrativo del relativo centro di responsabilità, come da allegato al presente provvedimento;

RESO EDOTTO che:

- l'archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile consiste in una piattaforma unica e centralizzata, integrata con ANPR, fruibile da parte di tutti i comuni, che permetterà di digitalizzare e gestire tutte le operazioni relative all'iscrizione, trascrizione, annotazione e conservazione degli atti di stato civile;
- tale piattaforma consentirà, inoltre, la generazione dei certificati che i cittadini possono utilizzare ove richiesto dalla legge;
- l'adesione ad ANSC consentirà ai comuni di semplificare la gestione degli atti di Stato Civile, garantendo una comunicazione efficiente e sicura;
- gli obiettivi principali dell'adozione dei servizi ANSC includono:
 - snellimento dei processi burocratici;
 - riduzione di errori e ritardi nelle comunicazioni;
 - miglioramento dei servizi di e-government;
 - sviluppo delle competenze digitali degli operatori comunali;
 - diffusione dei servizi digitali e miglioramento delle comunicazioni tra PA e cittadini;
 - semplificazione delle procedure di rilascio delle certificazioni di Stato Civile;

DATO ATTO che si rende necessario procedere al fine di assolvere agli obblighi previsti all'interno della misura in oggetto;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante ad oggetto “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e in particolare:

- gli artt. da 1 a 12 in materia di principi generali da applicare ai contratti pubblici;
- gli artt. da 19 a 36 in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti in quanto di piena applicazione a far data dal 01/01/2024 al termine del periodo transitorio e di coordinamento di cui all'art. 225;
- l'art. 48 in materia di disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e particolarmente il comma 3 che prevede l'obbligo di utilizzo

- degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- l'art. 49 in materia di rotazione degli affidamenti e particolarmente il comma 6 che prevede specifica deroga a detto principio per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
 - l'art. 50 in materia di procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, disponendo che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità "a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a **150.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;* b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a **140.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";
 - l'art. 52 in materia di controllo sul possesso dei requisiti;
 - l'art. 53, comma 1 in materia di mancata richiesta della garanzia provvisoria per gli affidamenti ex art. 50, comma 1, lett. a), b) e c);
 - l'art. 54, comma 1 in materia di non applicabilità dell'offerta anomala agli affidamenti ex art. 50, comma 1, lett. a) e b);
 - l'art. 60 in materia di revisione dei prezzi;
 - l'art. 62 in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e l'art. 63 in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti;

VISTI gli allegati al D.lgs. 36/2023 e in particolare:

- Allegato I.1 - Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti.
- Allegato I.2 – Attività del RUP.
- Allegato I.4 - Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto che definisce l'esenzione dei contratti di importo < € 40.000,00;

VISTA la deliberazione ANAC n. 582 del 12/12/2023 in materia di avvio del processo di digitalizzazione;

RESO EDOTTO che la procedura per l'affidamento del servizio/fornitura in questione prende avvio con la presente decisione a contrarre, finalizzata all'individuazione degli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, così come previsto dal comma 1 dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del citato D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, come di seguito specificato:

- Oggetto del contratto: integrazione software gestionale Maggioli Demos EVO per adesione allo Stato Civile digitale (ANSC);
- Importo contrattuale: € 3.800,00 + iva;
- Forma contrattuale: ai sensi dell'art. 55, comma 1, del D.lgs. 36/2023, la stipula del contratto avverrà entro 30 giorni dall'aggiudicazione mediante corrispondenza, anche telematica, secondo l'uso commerciale, ex art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023; non troverà applicazione il termine dilatorio di 35 giorni (stand still period), di cui all'art. 18, commi 3 e 4 del medesimo D.lgs. 36/2023, per la stipula del contratto;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 13/04/2023, in atti, con la quale si disponeva di:

- aderire, in coerenza con le disposizioni del DUPs, al progetto INVA-SIEL, promosso da INVA S.p.a., in accordo con il CELVA e la Regione Valle d'Aosta, finalizzato all'adozione di una soluzione informatica web-nativa e Software As A Service (SAAS), unica e condivisa tra tutti gli Enti della Valle d'Aosta;
- incaricare gli uffici di programmare e coordinare le strutture comunali per una buona riuscita dell'introduzione dei nuovi applicativi;
- demandare ai Responsabili dei servizi interessati l'adozione degli atti necessari e conseguenti alla concreta attuazione di quanto disposto;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 524 del 11/08/2023 recante ad oggetto "CUP C51C22001500006 - Progetto PNRR M1C1 - INV. 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" - fornitura, gestione e manutenzione software gestionali in modalità private cloud a supporto dei processi amministrativi e gestionali dell'ente in adesione al progetto INVA-SIEL della società INVA spa - Decisione a contrarre, aggiudicazione e impegno di spesa" con la quale, in adesione al progetto INVA-SIEL, si acquistava la soluzione software "Sicr@web" di Maggioli Spa, in quanto soluzione informatica vincitrice di specifica procedura di gara condotta da INVA Spa, in qualità di Centrale Unica di Committenza regionale;

SPECIFICATO che la piattaforma "Sicr@web" e la sua evoluzione "Sicr@web Evo" ricomprendono anche il software gestionale Maggioli Demos EVO, necessario per l'adesione allo Stato Civile digitale (ANSC);

DATO ATTO:

- che la procedura risulta essere di importo inferiore a € 140.000,00, pertanto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 si procede *"mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;
- che l'art.3, comma 1, lett. d) dell'allegato I.1 al D.lgs. 36/2023 definisce l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VISTE le norme in materia di *spending review* che integrano la normativa in materia di appalti pubblici e, in particolare l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 12, comma 4 della L.R. 19 dicembre 2014, n. 13 e ss.mm.ii. che esclude dall'obbligo di utilizzare un soggetto aggregatore regionale o nazionale (cd. Centrale di committenza) per le procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture nei limiti di importo stabiliti dalla normativa statale vigente;

VERIFICATO, in sede istruttoria, che il servizio in oggetto, non rientra in nessuna delle condizioni per cui sia obbligatorio il ricorso alle convenzioni di cui all'art. 1, comma 449, della legge 296/2006;

DATO ATTO che la Stazione Appaltante ha ottenuto la registrazione e l'accesso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) di Consip e al Sistema Telematico Plate-Forme Centralisée de la Vallée d'Aoste (PLACE-VDA) di Inva s.p.a., che consentono di gestire la procedura di gara interamente on-line, in ogni sua fase, fino all'aggiudicazione, e rappresentano un'importante opportunità per la razionalizzazione e la dematerializzazione del processo di acquisto, per la riduzione dei tempi, il contenimento dei costi e la trasparenza;

VISTO il preventivo di spesa pervenuto al prot. n. 5435 del 27/03/2025, in atti, presentato dalla ditta IN.VA. Spa con sede a Brissogne (AO) in località L'Île-Blonde n. 5 – CF. / P.IVA 00521690073, di euro 4.636,00 (€ 3.800,00 + iva) per l'integrazione software gestionale Maggioli Demos EVO per adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) (progetto INVASIEL);

DATO ATTO che il servizio in oggetto è stato progettato nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do no significant Harm" – DNSH come stabilito dall'allegato 4 dell'avviso citato per i fornitori ITC;

EVIDENZIATO che la suddetta prestazione di servizio è finanziata con fondi PNRR per la parte relativa allo sviluppo, configurazione e formazione dell'impianto e che non è previsto alcun canone di manutenzione aggiuntivo;

RICHIAMATA la procedura telematica per l'affidamento senza negoziazione sulla piattaforma PLACE-VDA, Fascicolo n. FE045763 del 07/04/2025 - Registro di sistema n. PE051195-25, con la quale si è provveduto a richiedere il CIG (codice identificativo gara) in regime di interoperabilità senza necessità di interazioni con

l'operatore economico, considerato che trattasi di affidamento diretto a società In House, peraltro di importo inferiore a € 5.000,00 (€ 3.800,00 - iva esclusa);

RITENUTO, in considerazione del modesto valore delle prestazioni richieste:

- che queste non rivestano un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023;
- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengano richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, non si richieda la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, sia in considerazione del ridotto valore economico delle stesse sia della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VERIFICATA la congruità dell'offerta e ritenuto legittimo e conveniente procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 in ragione della tipologia del servizio/fornitura considerato che, dato l'importo dell'affidamento, una diversa procedura contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, oltre a violare il principio di tempestività, derivante dall'esigenza di non dilatare senza necessità la durata del procedimento di selezione del contraente;

DATO ATTO che:

- la regolarità contributiva della Ditta è stata accertata mediante acquisizione del DURC, con scadenza al 03/06/2025, prot. INPS_44479536, depositato agli atti;
- l'impresa suddetta ha dichiarato di non trovarsi in alcuna delle fattispecie di cui agli artt. 94 e segg. del predetto D.lgs. 36/2023 relativo ai motivi di esclusione dalle procedure di appalto, giuste dichiarazioni effettuate dalla stessa;
- che ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023 si provvederà alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, attestati con dichiarazione sostitutiva di cui sopra. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione degli operatori economici dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

RICHIAMATO:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e in particolare l'art. 183 in materia di "Impegno di spesa";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42) e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 23/02/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità da ultimo approvato, con modifiche, con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 01/10/2024;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 19/12/2024 con la quale si approvava la nota di aggiornamento al D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) 2025/2027;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 19/12/2024 con la quale si approvava il bilancio di previsione pluriennale 2025/2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2025 con la quale si è approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2025/2027 e si è provveduto alla contestuale assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili di spesa;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 30/01/2025 con la quale si è approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del TUEL 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI AFFIDARE alla società in house IN.VA Spa con sede a Brissogne (AO) in località L'Île-Blonde n. 5 – CF. / P.IVA 00521690073, l'integrazione del software gestionale Maggioli Demos EVO, nell'ambito del progetto INVA-SIEL, per l'adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) (progetto INVASIEL), nell'ambito del PNRR M1C1 – INV. 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)” – Comuni (luglio 2024);
2. DI IMPEGNARE a favore di IN.VA. Spa la somma di € 4.636,00 (€ 3.800,00 + iva) per il servizio di cui sopra, con imputazione al bilancio di previsione 2025/2027, esercizio di esigibilità 2025, come di seguito specificato:

ESIGIBILITA'	IMPORTO	VOCE DI BILANCIO
2025	€ 4.636,00	01082.02.20701004

3. DI SPECIFICARE che:
 - ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. L. 187/2010, è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente **Codice Identificativo di Gara (CIG): B66353F027**;
 - il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, a fronte di fatturazione elettronica indirizzata al **codice IPA del Comune di Saint-Vincent UFESQB**;
4. DI DARE ATTO:
 - che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il Segretario comunale dott. Mantegari Riccardo, in premessa individuato;
 - che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, oltre ai movimenti contabili di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 - che ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, il programma dei pagamenti qui definito è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
 - che ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L.R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;
 - che, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010, l'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al medesimo art. 3 e, qualora lo stesso non assolva a tali obblighi, il contratto deve ritenersi risolto di diritto;
 - che con provvedimenti successivi si liquiderà quanto dovuto su presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione della prestazione;

5. DI PRECISARE che costituirà precisa causa di risoluzione e decadenza del rapporto contrattuale con la Pubblica Amministrazione la mancata osservanza da parte dell'operatore incaricato delle prescrizioni contenute nel "Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, comma 1, della legge regionale 22/2021", approvato, da ultimo, con deliberazione della Giunta comunale n. 150 del 28/12/2023, e di cui è pubblicata copia sul sito web del Comune nella sezione dedicata dell'Amministrazione trasparente, in quanto applicati a norma dell'art. 54 del D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni;
6. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
 - agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
 - al soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento per opportuna conoscenza e in ottemperanza all'art. 191, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;
7. DI RENDERE NOTO che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:
 - ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
 - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D.lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
 - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D.lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71.

Il Responsabile del Servizio
MANTEGARI RICCARDO

Atto firmato Digitalmente